

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.a

Sede legale in Torino, via Filadelfia 220

Capitale sociale €20.600.000 i.v.

**Registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita iva
01934250018**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli
azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 19
D.Lgs. 39/10 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.**

sul Bilancio al 31/12/2015

All'Assemblea degli azionisti,

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 in base alle previsioni della Legge e dello Statuto e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver valutato, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati stessi e delle informazioni comunque disponibili, sia l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli art. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall' art. 148 del D.Lgs. 58/9, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.. Nel corso dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non sono sopravvenuti eventi che possano far venir meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Il Collegio Sindacale ha comunicato gli esiti delle dette valutazioni, ai sensi dell'art. 144-novies, comma 1 – ter del Regolamento CONSOB n. 11971, al Consiglio di Amministrazione, per le conseguenti informazioni al pubblico.

Il Collegio Sindacale riferisce infine che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto

proprio o di terzi, in una determinata operazione durante l'esercizio.

Attività di vigilanza: fonti normative, regolamentari, deontologiche

L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è stata effettuata in conformità alle norme di legge e, in particolare, all'art.149 del D.Lgs.58/98 (T.U.F.), alle raccomandazioni della Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili edizione 30 settembre 2015.

Nella redazione della presente relazione si è tenuto conto delle comunicazioni CONSOB n.1025564 del 6 aprile 2001, n.3021582 del 4 aprile 2003 e n.6031329 del 7 aprile 2006, aventi a oggetto il contenuto delle relazioni dei Collegi Sindacali all'Assemblea degli Azionisti delle società con azioni quotate in borsa.

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'esercizio sociale 2015 ha tenuto riunioni ed ha partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed alle 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione..

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate e collegate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Ulteriori informazioni sulle imprese partecipate da Centrale del Latte di Torino Spa sono state acquisite dalla Società di Revisione e dai Sindaci delle imprese stesse. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate sono le seguenti:

- effettuazione di nuovi investimenti in impianti e macchinari per complessivi 4 milioni di euro :
- nello stabilimento di Torino: 1,6 milioni di euro relativi alle nuove linee di confezionamento per le confezioni di latte e panna da 200 e 250 ml, 800 mila euro per nuovi impianti di trattamento e pastorizzazione del latte crudo, 246 mila euro per sistema di automazione dei serbatoi di latte;
- nello stabilimento di Vicenza : 400 mila euro per la prima tranche di lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento automatizzato;
- sottoscrizione di un accordo con Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa volto alla realizzazione di un'operazione di aggregazione da attuarsi mediante la fusione per incorporazione della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.

Tale accordo ha trovato una prima concreta attuazione mediante l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2016 del progetto di Fusione per incorporazione della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A nella Centrale

del Latte di Torino S.p.A e la relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile, dell' art. 125 ter del D.Lgs 58/1998, e dell' art. 70 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato . Nella stessa data anche il consiglio di Amministrazione della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A ha approvato il Progetto di Fusione e la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell' art. 2501 quinquies del Codice Civile.

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere relative ed esaurientemente esposte nelle note di commento al bilancio nonché nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2015, che fornisce anche un completo aggiornamento dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Attività di vigilanza sui rapporti con imprese controllate

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Attività di vigilanza sulle operazioni infragruppo e con Parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato. I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio. Il Collegio Sindacale ha potuto

verificare, tramite la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, il rispetto delle procedure.

Concreta attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio Sindacale ha concretamente accertato la effettiva e corretta applicazione delle regole di governo societarie in attuazione del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 30 ottobre 2015 una versione revisionata che è in vigore dal 1° gennaio 2016. Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Comitato per la Corporate Governance, in recepimento della Raccomandazione della Commissione Europea del 9 aprile 2014, n. 208, ha modificato e integrato nel 2015 i principi guida del Codice di Autodisciplina (richiamando a una maggiore attenzione all'adeguatezza e più in generale alla qualità delle informazioni fornite attraverso la relazione sul Governo Societario).

Il Collegio Sindacale, esaminate le integrazioni e modifiche proposte nei nuovi testi dei Principi Guida del Codice di Autodisciplina, ha valutato non significativo l'impatto delle modifiche sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha verificato, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori, sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 148, comma terzo, del T.U.F. che con riferimento a quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, dando rilievo alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) piuttosto che alla forma.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

a) Adempimenti connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative ai fini

dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

b) *Normativa in materia di salute, sicurezza, ambiente*

Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, nonché sull'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia e ha riscontrato la continua attenzione degli Organi Sociali e della Direzione nei confronti di queste tematiche.

c) *Normativa in materia di privacy*

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Centrale del Latte di Torino ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs.196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato e valutato l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno, conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina.

Con riguardo alla gestione dei rischi, il Collegio Sindacale ha constatato che, nel rispetto delle linee guida, le operazioni sono attuate al fine di minimizzare i rischi del prezzo ed i rischi finanziari (tasso di cambio e tasso di interesse), al solo scopo di copertura, senza assumere posizioni speculative. A seguito dell'attività svolta nel periodo, il Collegio Sindacale ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Controllo e Rischi in ordine all'adeguatezza del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la

predisposizione del Bilancio, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio ed attestazione. Non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio della Centrale del Latte di Torino e del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2015. L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Causa fine mandato, non rinnovabile della società KPMG, in data 28 aprile 2015 è stato conferito l'incarico per la revisione contabile, con scadenza fino ad approvazione del bilancio 2023, alla società Deloitte & Touche S.p.A. con parere favorevole del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio e non sono emerse criticità meritevoli di menzione. Come previsto dall'art.19 del D.Lgs. 39/2010, nel quale il Collegio Sindacale è qualificato quale Comitato per il controllo interno e la Revisione Contabile, la società di revisione ha illustrato al Collegio Sindacale il Piano di Revisione 2015. In data 23 settembre 2015 la Società di Revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale, in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010", la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza annuale" predisposto da Deloitte & Touche SpA, pubblicato sul proprio sito internet e comunicato al Collegio Sindacale, nonché della conferma formale della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e della comunicazione degli incarichi conferiti, verificato che non sono stati attribuiti incarichi per servizi che possano compromettere l'indipendenza del Revisore ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.39/2010, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza della Deloitte & Touche S.p.A.

**

La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, ha comunicato i compensi per la revisione completa del Bilancio di Esercizio e Consolidato e della revisione limitata della Relazione finanziaria semestrale. Il Collegio Sindacale ha verificato il corrispettivo, in coerenza con le condizioni contrattuali proposte, valutando congrua la misura in funzione del numero delle ore impiegate.

**

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio si segnala quanto segue:

- il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società;
- in applicazione della Delibera CONSOB n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate.
- nelle Note al Bilancio di Esercizio sono riportate le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. Il Consiglio di Amministrazione ed in particolare il "Dirigente Preposto" alla predisposizione delle informazioni Finanziarie sul Bilancio hanno preso in dovuta considerazione il documento congiunto di Banca d'Italia/ Consob/ ISVAP n.4 del 03 marzo 2010 in riferimento "*alle informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie (Bilanci annuali e Semestrali) sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti e sulla "Gerarchia del fair value" "*.

Il Collegio Sindacale, dopo aver analizzato da una parte la coerenza con le impostazioni in precedenza adottate e dall'altra le motivazioni di eventuali discontinuità rispetto al precedente esercizio, ha ritenuto corretta la procedura e ragionevoli le principali ipotesi valutative, e ne ha quindi condiviso gli esiti. In particolare ha condiviso gli esiti risultanti dai test di impairment, corroborati da valutazioni effettuate da esperti indipendenti, su alcuni assets aziendali della società controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. L'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n.11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art.154-bis delD.Lgs.58/1998 (T.U.F.).

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva che detto bilancio, sottoposto alla vostra attenzione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che per quanto riguarda forma e contenuto esso è stato redatto con chiarezza, nel rispetto della vigente normativa.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità e solvibilità sociale.

E' stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note Esplicative sono adeguati e pertanto il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta.

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell' art. 2423 Codice Civile, né a quanto stabilito dallo IAS n.8 "Cambiamenti nelle stime ed errori contabili".

Nel corso di detta attività nonché sulla base delle informazioni periodicamente scambiate con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella presente relazione.

La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di governo societario, in coerenza con il Codice di Autodisciplina delle società quotate.

**

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 23/03/2016 la relazione ai sensi degli artt.14 e 16 del D.Lgs.39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 è conforme ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs.n. 38/2005, ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Centrale del Latte S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data. Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art.123-bis del D.Lgs. 58/98.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31/12/2015 e delle delibere proposte dal Consiglio di Amministrazione ivi compresa la destinazione dell'utile d'esercizio e il pagamento di dividendi per euro 600.000 mediante utilizzo di parte dell'utile dell'esercizio 2015.

Torino, 24/03/2016

I Sindaci

Dott. Francesco Fino 

Dott.ssa Vittoria Rossotto 

Dott. Giovanni Rayneri 

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.a

Sede legale in Torino, via Filadelfia 220

Capitale sociale €20.600.000 i.v.

**Registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita iva
01934250018**

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 41 D. Lgs n. 127/1991 sul Bilancio Consolidato al 31/12/2015

Signori azionisti,

Il nostro esame relativamente al bilancio consolidato del gruppo Centrale del Latte di Torino S.p.A. al 31 dicembre 2015 è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate ed integrate dai corretti principi enunciati dal Consiglio suddetto, nonché ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico complessivo, prospetto dei movimenti di patrimonio netto, rendiconto finanziario e delle relative note esplicative, ci è stato comunicato nei termini di legge.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

La relazione sull'andamento della gestione predisposta dagli amministratori, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto minimale previsto e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato. Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo esponga con completezza l'andamento del gruppo e dei mercati di riferimento consentendo un'informativa adeguata.

In particolare, vi precisiamo che :

- L'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tal fine adottate, risultano conformi alle prescrizioni degli IFRS
- I principi contabili e i criteri utilizzati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato, descritti nella nota integrativa sono da noi condivisi;
- L'applicazione di dei principi ha permesso di ottenere una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Il Collegio Sindacale richiama integralmente quanto contenuto nella sua relazione sul bilancio d'esercizio, confermando quanto in essa indicato in merito alla complessiva attività di governo del Gruppo attraverso un efficace coordinamento dei rapporti e dei flussi informativi ed, in particolare, richiama anche per il bilancio consolidato quanto attestato ex art. 154 bis D.Lgs. 58/1998 dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

La rappresentazione dei conti del Bilancio Consolidato, l'informativa presentata nelle note esplicative e i contenuti della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla remunerazione, rispondono alle disposizioni vigenti in materia.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nella propria relazione presentata in data 23/03/2016 ha confermato che il bilancio consolidato è conforme ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea e nel merito non ha fatto pervenire osservazioni o rilievi

Per quanto sopra il Collegio non ha osservazioni da formulare in merito al presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015. Il Collegio dà atto che tutta l'informativa inerente il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 viene presentata ai Signori Azionisti unitamente a quella inerente il bilancio di esercizio a tale data e invita l'Assemblea a voler assumere le opportune deliberazioni.

Torino, 24/03/2016

I Sindaci

Dott. Francesco Fino



Dott.ssa Vittoria Rossotto



Dott. Giovanni Rayneri

